

le sette settimane, si offriva a Dio in rendimento di grazie due pani di frumento novello, quali primizie della messe. (Esod. e Levit. XXIII). Un tal giorno dicesi *Hatseret*, cioè a dire *conchiusione* di *solennità*, perchè in quel giorno terminavasi interamente la solennità pascale. In simil giorno, cioè il 50.^o dopo che gl'Israeliti furono usciti d'Egitto, fu data la legge a Mosè sul monte Sinai. È un giorno di allegria, in cui avvi l'uso di ornar di fiori le sinagoghe e le abitazioni.

FESTA DEI TABERNACOLI O SUCCOT, chiamata anco SCENOPEGIA, voce greca che significa *erezione delle Tende*. Nel giorno 15.^o del mese *thisri*, ossia della luna di settembre, celebrano gli Ebrei per 9 giorni la festa dei Tabernacoli, delle Tende o Capanne, in memoria di aver gli Ebrei accampato sotto tende nel deserto al loro uscire d'Egitto. I sette primi giorni chiamansi la *festa delle Tende* o *Capanne*; diconsi anche la *festa della Ricolta*, perchè si celebra nell'autunno dopo il raccolto delle frutta. Ciascuno costruisce presso di sè in luogo scoperto una capanna coperta di foglie, all'intorno tappezzata ed ornata per quanto è possibile; e durante essi 7 giorni non è permesso mangiare nè bere e neppur dormire, ove sia possibile, se non sotto capanne. Così è detto nel Levitico XV, 23: *abiterete per 7 giorni sotto capanne*. Inoltre nel primo giorno, non che in tutti gli altri si reca alla sinagoga il frutto di un bell'albero di cedro, di palmizio, piccoli rami di mirto e salice (Lev. XXIII) e si fanno allegrie *dinanzi il Signore*. I due primi giorni di questa festa sono solenni come quelli delle Pasque; gli altri 5 sono come i quattro intermedj della Pasqua. Quelli che abitano in Terra Santa non fanno che un giorno solo di solennità, e gli altri sei sono profani. Tutti i giorni della festa si fa il giro dell'altare con in mano palme, rami di mirto e salice in un al frutto di cedro, meno il sabato, in cui non si fanno il giro nè le cerimonie che lo accompagnano. Nel 7.^o giorno, che chiamasi *Hoschahana Rabba*, cioè il giorno del grande *Osanna*, per 7 volte si fa il giro dell'altare. Una delle principali cerimonie di questa festa è quella di attingere e sparger acqua sull'altare con molta esultanza, e la si chiama *l'esultanza dell'attingimento*. L'ottavo giorno della qual festa dicesi